



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

IPCA 2008-2014

depurato dai prezzi dei
prodotti energetici importati

IPCA è Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

ISTAT 2011

Comunicazione ISTAT 30 maggio 2011 su

- Inflazione IPCA al netto degli energetici importati nel 2009 e 2010 scostamenti tra realizzazione e previsione, variazioni %
- Inflazione IPCA al netto degli energetici importati previsione 2011-2014, variazioni %

ISAE 2010

Comunicazione ISAE su

- Inflazione IPCA al netto degli energetici importati nel 2009 scostamenti tra realizzazione e previsione, variazioni %
- Inflazione IPCA al netto degli energetici importati previsione 2010-2013, variazioni %

ISAE 2009

Comunicazione ISAE su

- Circolare UIL Dipartimento Politiche Contrattuali 30 maggio 2009 Previsione inflazione prossimi contratti
- Indice IPCA depurato dai prezzi dei prodotti energetici importati 29 giugno 2009

COMUNICAZIONE

A seguito dell'emanazione del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, e del successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 23 dicembre 2010, è stata disposta la soppressione dell'Isae-Istituto di Studi e Analisi Economica e il conseguente trasferimento delle relative funzioni, del personale e delle risorse al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istat.

Per effetto delle normative sopra citate l'Istat è pertanto subentrato a tutti gli effetti nella "Lettera di incarico all'Istituto di Studi e Analisi Economica (Isae) per la raccolta, elaborazione e previsione di dati riguardanti la dinamica dell'inflazione", sottoscritta in data 21 maggio 2009 tra parti sociali e il cessato Isae.

L'Istat ha conseguentemente proceduto alla verifica, sotto il profilo tecnico-scientifico, della metodologia per la redazione dell'indice IPCA adottata dall'Isae (e allegata quale parte integrante e sostanziale della citata Lettera di incarico), ritenendola confacente agli scopi specifici.

L'Istat comunica dunque per gli anni 2009 e 2010 gli scostamenti tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione di questo stesso indicatore per gli anni 2011-2014.

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2009 e 2010 SCOSTAMENTI TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE, variazioni %

	2009	2010
A. Realizzazione	1,2	1,1
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2009	1,5	1,8
C. Scostamento (C=A-B)	-0,3	-0,7
A. Realizzazione		1,1
B. Previsione, effettuata il 21 maggio 2010		1,3
C. Scostamento (C=A-B)		-0,2

INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI PREVISIONE 2011-2014, variazioni %*

	2011	2012	2013	2014
IpcA al netto degli energetici importati	2,3	2,0	1,9	1,9

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2002-2011, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati è pari a 1,30%.

La previsione è stata effettuata con le informazioni disponibili al 30 maggio 2011.

Ai sensi della lettera di incarico sottoscritta dalle parti sociali nel maggio 2009 e sulla base della metodologia concordata, l'ISAE comunica per l'anno 2009 lo scostamento tra realizzazione e previsione dell'inflazione misurata dall'indice IPCA al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, nonché la previsione di questo stesso indicatore per gli anni 2010-2013.

**INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI NEL 2009:
SCOSTAMENTO TRA REALIZZAZIONE E PREVISIONE (var. %)**

	2009
A. Realizzazione	1,2
B. Previsione, effettuata il 30 maggio 2009	1,5
C. Scostamento (C=A-B)	-0,3

**INFLAZIONE IPCA AL NETTO DEGLI ENERGETICI IMPORTATI:
PREVISIONE 2010-2013 (var. %)***

	2010	2011	2012	2013
IPCA netto energetici importati	1,3	2,0	1,8	1,7

*Tenuto conto della media dei pesi dei beni energetici nel paniere IPCA nel decennio 2001-2010, il peso applicato per depurare la dinamica del prezzo degli energetici importati è pari a 1,28%.





UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
Segreteria Confederale

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425

TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISOIRE, 34
1000 BRUXELLES

TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Roma, 30 maggio 2009

Prot.139/09/PP/mam

Servizio: Contrattazione

Pubblico Impiego e Industria

Oggetto: **Previsione inflazione prossimi contratti**

A Tutte le Strutture

Carissimi,

è stata diffusa la previsione ISAE relativa al quadriennio 2009-2012, da utilizzare per la determinazione degli aumenti contrattuali per i prossimi CCNL.

In particolare sono previste le seguenti variazioni dell'inflazione:
2009 - 1,5 ; 2010 - 1,8; 2011 - 2,2; 2012 - 1,9.

Vi forniamo di seguito una tabella di confronto con l'inflazione programmata e con la previsione di inflazione complessiva sugli stessi anni. I totali sono calcolati per i trienni contrattuali in forma composta, in modo da tener conto dell'effetto trascinamento.

PREVISIONE INFLAZIONE PREZZI AL CONSUMO

	IPCA	Prezzo Petrolio in		IPCA al Netto		Inflazione
	Complessivo	Euro: Brent		Energetici Importati - Indicatore ISAE		
	Var. %	Livello	Var. %	Var. %	Diff. % Inflaz Program	
2008	3,5	67,3	25,5	3,2	1,5	1,7
2009	1,0	42,0	-37,6	1,5	0,0	1,5
2010	2,0	48,1	14,4	1,8	0,3	1,5
2011	2,3	53,4	11,1	2,2	0,7	1,5
2012	2,0	56,4	5,6	1,9	0,4	1,5
Triennio						
2009 -						
2011	5,4			5,6	1,0	4,6
Triennio						
2010 -						
2012	6,4			6,0	1,4	4,6

Dalla previsione si conferma la validità della scelta fatta in termini di tutela del potere di acquisto delle retribuzioni, non solo rispetto all'inflazione programmata ma anche nella compensazione degli effetti delle oscillazioni della componente energetica, risultando infatti l'IPCA depurata, nel periodo considerato, superiore dell'0,1 all'IPCA complessiva.

Sarà dunque possibile accelerare il rinnovo dei CCNL in un quadro di garanzie e di stabilità delle relazioni industriali.

Cordiali saluti

Paolo Pirani



Criteri di calcolo dell'indice IPCA depurato dai prezzi dei prodotti energetici importati.

Dipartimento Politiche Contrattuali

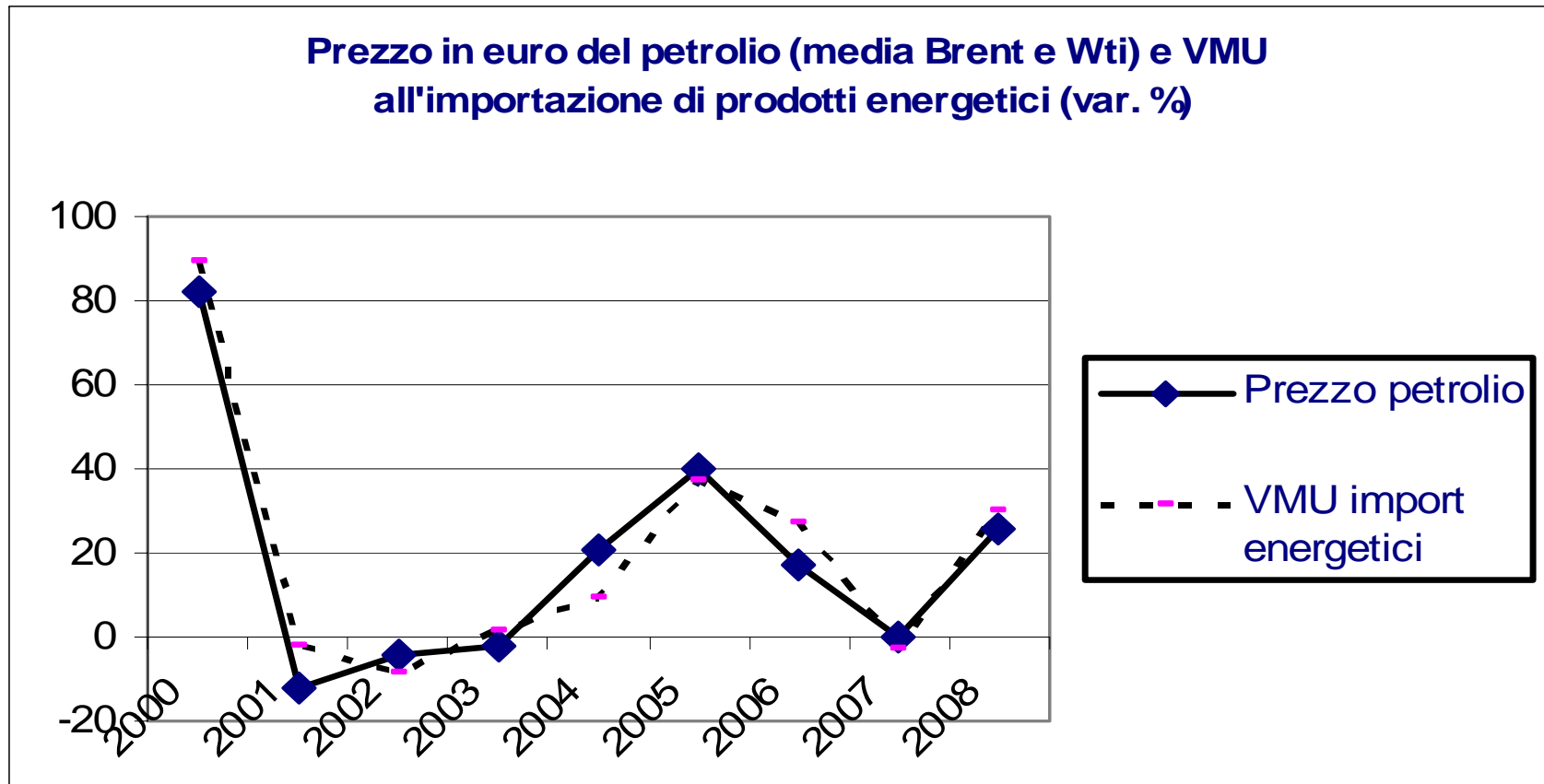
Roma 29 giugno 2009

IPCA NETTO ENERGETICI IMPORTATI

- Viene costruito l'indicatore considerando il:
 - Prezzo degli energetici importati.
 - Peso degli energetici importati.

INDIVIDUAZIONE DEL PREZZO

- Scelta a favore di indici più facilmente comprensibili e monitorabili: prezzo internazionale del petrolio, media Brent e Wti, espressi in euro.



INDIVIDUAZIONE DEL PESO

- Strada scelta due passaggi
 - ✓ Stima econometrica dell'elasticità dei prezzi al consumo dei prodotti energetici al prezzo in euro del petrolio negli anni duemila: **0,18**
 - ✓ Si moltiplica tale elasticità per il peso Istat degli energetici nel paniere dei prezzi al consumo
- Il peso cambia; esigenza di smussare variabilità nel tempo
→ media decennale 2000-2009: **il peso è 1,27%**
- La media è mobile.

Anni	Peso %
2000 (0,18x0,06984)	1,26
2001 (0,18x0,07611)	1,37
2002 (0,18x0,06325)	1,14
2003 (0,18x0,06193)	1,11
2004 (0,18x0,05844)	1,05
2005 (0,18x0,06439)	1,16
2006 (0,18x0,06604)	1,19
2007 (0,18x0,08649)	1,56
2008 (0,18x0,08220)	1,48
2009 (0,18x0,07784)	1,40
Media 2000-2009	1,27

APPLICAZIONE INDICATORE DEL 22 GENNAIO NEL PASSATO

INDICATORI DI INFLAZIONE (var. %)					
	IPCA (Istat)	Petrolio	IPCA netto energetici importati (Accordo 22 gennaio)	Per un confronto FOI senza tabacchi (Istat)	TIP tasso d'inflazione programmata
2000	2,6	82,2	1,6	2,6	1,2
2001	2,3	-12,1	2,5	2,7	1,7
2002	2,6	-4,3	2,7	2,4	1,7
2003	2,8	-2,0	2,8	2,5	1,4
2004	2,3	20,7	2,0	2,0	1,7
2005	2,2	40,1	1,7	1,7	1,6
2006	2,2	17,0	2,0	2,0	1,7
2007	2,0	0,3	2,0	1,7	2,0
2008	3,5	25,5	3,2	3,2	1,7
<i>Media 2000-08</i>	<i>2,5</i>	<i>15,8</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>	<i>1,6</i>

La tabella precedente: “Indicatore del 22 gennaio nel passato” dimostra come il calcolo dell’inflazione basato sull’IPCA, anche al netto degli energetici importati, corrisponde a quella che è stata la dinamica dell’inflazione nel periodo preso in analisi (2000-2008) calcolata sulla base dell’indice Istat relativo alle Famiglie, Operai e Impiegati (FOI). Risultando nettamente al di sopra di quella che è stata la dinamica del tasso d’inflazione programmata nello stesso periodo preso ad esame.

PROCEDURA DI PREVISIONE

- L'Isae prevede l'indicatore una volta l'anno, a maggio
- La previsione riguarda un quadriennio: l'anno in corso più i tre successivi
- Ai fini delle verifiche ex post previste dall'Accordo, dal 2010 l'Isae calcola anche, per l'anno precedente, lo scostamento tra inflazione netto energetici importati prevista e quella effettiva; l'effettiva è calcolata dall'Isae sulla base della metodologia esposta, tenendo conto delle informazioni "storiche" su inflazione IPCA (fonte Istat), prezzo petrolio (fonte internazionale), cambio (fonte internazionale/Bce)